



VERSO IL SISTEMA PER UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ENTE LOCALE

I risultati del progetto Life IDEMS

ECOMONDO – RIMINI

7 novembre 2008



Project realized with the contribution of the European Commission

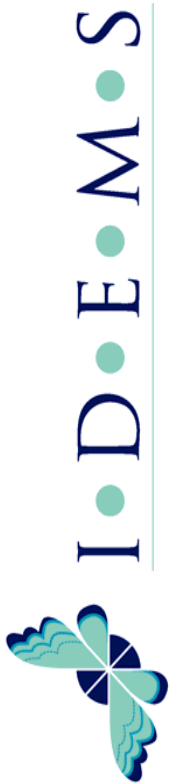
Il progetto IDEMS

Acronimo	IDEMS
Nome del Progetto	Integration and Development of Environmental Management Systems
Beneficiario	Comune di Ravenna (D)
Partner	Comuni di Ferrara (D), Comune Mantova (D), Municipality of Amaroussion (D), Municipality of Vaxjö (R), City of Heidelberg (R), City of Dresden (R) e Coordinamento A21L
Durata	32 mesi (Ottobre 2005 – Maggio 2008)
Budget complessivo	815.000 €
Co-finanziamento UE	407.500 € (50 %)

Legenda

(D) = Developer Partners- Partecipano attivamente alla costruzione del sistema integrato e ne applicano una sperimentazione all'interno del proprio ente

(R) = Reference Partners – assistono e supportano i Partner Developer e testano lo standard da essi sperimentato

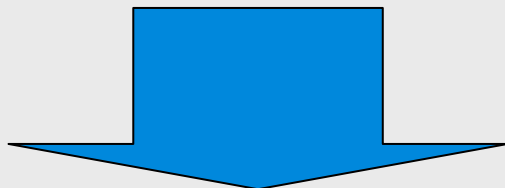


Il programma LIFE Ambiente

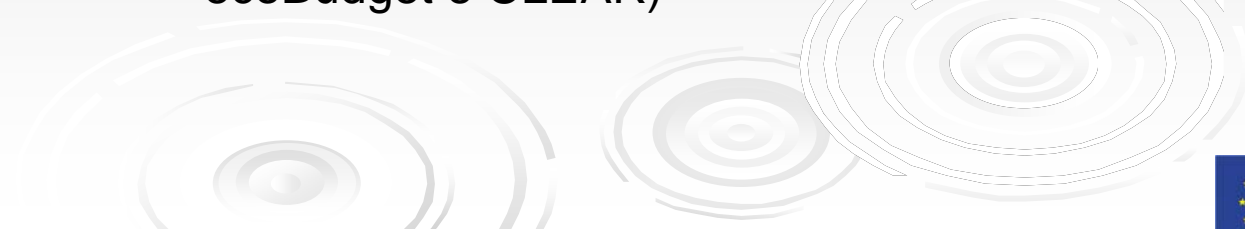
- **IDEMS** è stato co-finanziato dalla Commissione Europea tramite il Programma **LIFE ambiente** nel 2005
- **LIFE-Ambiente** rappresenta uno strumento finanziario di sostegno alla politica ambientale della Comunità Europea adottato fin dal 1992
- L'obiettivo specifico del programma **LIFE** , **che oggi si presenta investe molto aggiornata rispetto all'edizione 2005**, è di contribuire allo sviluppo di tecniche e metodi innovativi e allo sviluppo della politica comunitaria dell'ambiente.

Obiettivo Generale

Dare risposta alla Comunicazione “Verso una Strategia Tematica dell’ambiente Urbano” adottata dalla Commissione Europea nel febbraio del 2004 e alla previsioni di adozione di un **Piano di gestione dell’Ambiente Urbano** per tutte le agglomerazioni urbane superiori ai 100.000 abitanti a cui viene associato per la sua attuazione e verifica un Sistema di gestione (Tale strategia tra l’altro indica come esempi di sistemi idonei a dare attuazione al Piano di gestione **EMAS, ISO 14.001, ecoBudget, Contabilità ambientale CLEAR**)



Costruzione di un modello per l’integrazione dei ***i sistemi di gestione ambientale e i sistemi di contabilità ambientale*** (EMAS, ecoBudget e CLEAR)



Gli strumenti già adottati dai partner

- Il progetto IDEMS fa riferimento a questi strumenti:
 - **EMAS (e ISO 14.001)**
 - **Bilancio ambientale CLEAR**
 - **ecoBudget**
- I partner definiti **Developer** risultano già dotati in partenza di almeno due di essi

Comune	EMAS	ISO 14001	CLEAR	ecoBudget
Ravenna			✓	✓
Amaroussion	✓			✓
Ferrara			✓	✓
Mantova		✓	✓	



Le motivazioni

L'esperienza maturata nello sviluppo di tali strumenti ha permesso ai partner di definire alcune considerazioni iniziali che costituiscono la base di costruzione del progetto:

- Necessità di **porre la sostenibilità al centro dei mandati** dei responsabili politici
- Necessità di pensare ad un **nuovo sistema di governance urbana** delle politiche
- Necessità di prevedere idonei **strumenti applicativi** che tengano conto della natura e delle **specificità della pubblica amministrazione**
- Necessità di prevedere idonee **forme di rappresentanza e partecipazione dei cittadini** (stakeholders) nei processi decisionali



Le attese

Il modello di sistema integrato che il Progetto IDEMS ha definito e sperimentato è partito quindi dal presupposto di dare soluzioni alle criticità evidenziate dall'esperienza dei partner e dal loro background in materia di adozione di strumenti per la sostenibilità:

- Difficoltà **nell'integrare i problemi ambientali nel processo decisionale** interno
- Difficoltà **nell'adattare i nuovi strumenti nati per il settore privato al pubblico**
- Necessità di **avere indicatori validi, concreti** e basati sulla reale esperienza dei nuovi strumenti
- Necessità di **avere idonei canali per indirizzare la sfera politica di comando** verso l'adozione di piani di miglioramento continuo

Obiettivi specifici

- Progettare uno **modello per l'implementazione del sistema integrato** valutandone la replicabilità
- Applicare il **sistema integrato** ed **ottenere la registrazione EMAS** per le 4 Città Developer, valutandone gli elementi di replicabilità anche allo scopo di:
 - ❖ Identificare delle raccomandazioni che possano essere utili all'implementazione di EMAS nelle aree urbane e che rappresentino un **contributo in vista della revisione del Regolamento EMAS (2008)**
 - ❖ Fornire alla Commissione Europea **informazioni funzionali all'implementazione dei Piani** di Gestione dell'Ambiente Urbano
- Promuovere lo **scambio di conoscenze e di buone pratiche** tra il Beneficiario, le città Developer, le città Reference e i rispettivi network
- **Garantire efficacia** nel governo dell'ambiente **evitando la proliferazione** di strumenti gestionali

Sintesi delle fasi di sviluppo del progetto

- Approfondita **analisi** dei sistemi di gestione ambientale adottati dai Partner Developer che ha portato a definire:
 - Gli ambiti che in ogni strumento sarebbero da potenziare
 - Gli ambiti che sviluppati in uno degli strumenti, possono essere mutuati come elementi a sé stanti del nuovo sistema perché già piuttosto completi e\o applicati con efficacia
- Elaborazione di una **prima bozza del modello**
- **Sperimentazione locale** su tale modello condotta in maniera coordinata tra i 4 Partner Developer, con il contributo dei partner reference
- Nell'ultima parte della sperimentazione locale che si è sviluppata attraverso numerosi output espressamente previsti dal progetto i 4 Partner Developer lavorano per ottenere la **Registrazione EMAS**
- Parallelamente a queste attività' è stata avviata una fase di **formazione** sia a livello generale che locale e attivato un **sistema di monitoraggio** (field visit) per verificare e controllare i risultati

I contenuti delle fasi di sviluppo del progetto

- La sperimentazione ha preso atto che l'introduzione di sistemi di gestione orientati al miglioramento continuo della *performance* ambientale come EMAS e sistemi di *accountability* e rendicontazione come CLEAR e *ecoBudget*, comporta la individuazione di diversi livelli di natura decisionale:
 - livello strategico,
 - livello operativo
 - livello organizzativo.

- Il modello IDEMS ha approcciato l'integrazione dei tre strumenti cercando una coerenza sui tre livelli identificati.



GLI 11 PUNTI

- A partire dalle esperienze dei partner, sono stati individuati complessivamente **11 processi e sottoprocessi** critici, risultati necessari di approfondimenti metodologici e adattamenti alla pubblica amministrazione.
- Ogni sottoprocesso analizzato (chiamati “**Punti**” all’interno del modello sviluppato) viene trattato per apportare miglioramenti operativi e procedurali specifici della pubblica amministrazione locale. Nel loro insieme gli 11 Punti sono posizionati su una struttura che ne rileva la valenza operativa o strategica e soprattutto di integrazione con il processo di pianificazione e controllo strategico e di governance.
- Gli 11 Punti non si limitano a costituire linee guida ma definiscono in modo puntuale i requisiti necessari per garantire qualità a ogni singolo processo o sottoprocesso considerato.
- Il modello **11 Punti** fornisce risposte operative per l’adattamento dei sistemi di gestione ambientale alla pubblica amministrazione ma contemporaneamente opera affinché la capacità manageriale della organizzazione sia rafforzata e innovata in una logica di “new public management”.

Gli “11 points”: verso l’integrazione

Requisiti comuni che in ogni strumento sono da potenziare

- Definizione delle Politiche
- Criteri organizzativi e struttura
- Filiera della governance e sostenibilità
- Qualità dei dati
- Valutazione (Assessment)
- Partecipazione (stakeholder engagement)

Requisiti da mutuare da uno o più strumenti

- Analisi ambientale iniziale
- Conformità legislativa
- Conti monetari
- Miglioramento continuo
- Comunicazione informazione





